



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

DETERMINAZIONE N. **2377** /DG PROT. N. **48324** DEL **15 DIC. 2016**

**Oggetto:** Comune di Calangianus - OT  
Deliberazione del CC n. 35 del 03.10.2016 – Verifica di coerenza – Variante al PUC -  
Modifica del Regolamento Edilizio per l'integrazione della disciplina degli impianti  
eolici.

**Il Direttore Generale**

- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la LR n. 1 del 07.01.1977, recante norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, del Presidente e degli Assessori Regionali;
- VISTA la LR n. 31 del 13.11.1998 e successive modifiche e integrazioni che detta norme per la disciplina del personale regionale e per l'organizzazione degli uffici della Regione;
- VISTO il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 16417/37 del 18.06.2014 con il quale sono state conferite alla Dott.ssa Elisabetta Neroni le funzioni di Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia;
- VISTA la LR n. 45 del 20.12.1989 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO l'art. 31 della LR n. 7 del 11.04.2002, che prevede la verifica di coerenza degli atti di pianificazione in materia urbanistica generale degli Enti Locali con gli strumenti sovraordinati, di governo del territorio e con le direttive regionali in materia urbanistica;
- VISTO il DPGR n. 26781/DecP/152 del 15.12.2014 con il quale è stato ricostituito il CTRU;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

DETERMINAZIONE N. **2377/D.G.**  
DEL **15 DIC. 2016**

- VISTA la variante allo strumento urbanistico vigente del Comune di Calangianus, approvata con deliberazione del CC n. 35 del 03.10.2016;
- VISTA l'istanza n. 8475 del 14.10.2016 con la quale il Comune di Calangianus chiede l'esame della variante in oggetto;
- VISTA la relazione istruttoria dell'Ufficio redatta dal competente Servizio della Pianificazione paesaggistica e urbanistica;
- VISTO il parere del Comitato tecnico regionale per l'urbanistica riunitosi in data 13.12.2016.
- RITENUTO di dover procedere ai sensi dell'art. 31 della LR n. 7 del 11.04.2002.

**DETERMINA**

Art. 1) La variante allo strumento urbanistico del Comune di Calangianus, di cui alla Deliberazione del CC n. 35 del 03.10.2016 di approvazione risulta **non coerente** col quadro normativo e pianificatorio sovraordinato.

Art. 2) La non coerenza è motivata come di seguito riportato:

- si fa riferimento a norme regionali ampiamente superate sia da sopraggiunte ulteriori norme di pari rango, sia a seguito di vari pronunciamenti giurisprudenziali.
- è in contrasto con le disposizioni pianificatorie e normative sovraordinate (comunitarie, nazionali e regionali) in virtù del principio della massima diffusione delle fonti di energia rinnovabili contenuto nell'articolo 12, comma 10, del D.Lgs. n. 387 del 2003, secondo cui *"le Regioni possono procedere all'indicazione delle aree e dei siti non idonei all'installazione di specifiche tipologie di impianti"*. Tale principio, di emanazione comunitaria, ha come scopo la massima diffusione delle fonti rinnovabili, da limitare solo per concrete ragioni di tutela paesaggistica, ambientale, storico-culturale e per la valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale.
- non tiene debitamente conto delle sopraggiunte disposizioni regionali, non potendosi genericamente escludere dal proprio territorio, ampie porzioni territoriali, come anche individuate nelle allegate carte tematiche, ai fini dell'installazione degli impianti eolici, diverse da quelle indicate nella DGR 40/11 del 07.08.2015 e in assenza di specifici motivi di natura paesaggistica, ambientale, storico culturale da valutare caso, per caso, che contrastino con valori costituzionali di pari dignità. Si



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

DETERMINAZIONE N. **2377/D.G.**

DEL **15 DIC. 2016**

fa presente, infatti, che a seguito di vari pronunciamenti giurisprudenziali, la LR 8/2015 ha demandato alla Giunta regionale il compito di individuare le aree e i siti non idonei all'installazione degli impianti eolici e di definire apposite linee guida per il loro corretto inserimento nel paesaggio. Tale adempimento è stato recepito dalla Giunta regionale con l'approvazione della suddetta deliberazione n. 40/11 del 07.08.2015 "Individuazione delle aree e dei siti non idonei all'installazione degli impianti alimentati da fonti di energia eolica" (rappresentati sul portale tematico Sardegna Geoportale).

Per i suddetti motivi, si ritiene che eventuali e specifiche valutazioni, dovendo appunto, essere circostanziate caso per caso, a seconda delle specificità dei progetti presentati al Comune e dei relativi impatti nel territorio in cui andranno a insistere, non possano essere inserite nello strumento urbanistico generale del Comune (regolamento edilizio), il quale potrà al più richiamare le fonti normative e regolamentari vigenti alle quali si rimanda (comprese quelle citate nella Circolare del 15.04.2016 "Circolare relativa alla vigente regolamentazione regionale in materia di impianti eolici" emanata dalla Direzione generale dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente).

Si fa presente, inoltre, che la suddetta DGR n. 40/11 del 07.08.2015 prevede, in una fase successiva, l'individuazione di ulteriori aree non idonee per esigenze di tutela connesse alle tradizioni agroalimentari, alla presenza di produzioni agricolo-alimentari di qualità e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale rurale o di un'elevata capacità d'uso del suolo, e che la Giunta ha conferito mandato agli assessorati competenti di costituire un gruppo di lavoro per il monitoraggio e l'aggiornamento dello studio delle aree e dei siti non idonei all'installazione degli impianti eolici.

Ad ogni buon conto, in ordine alla documentazione trasmessa, si rappresenta quanto segue:

- le "carte tematiche" sono rappresentate in un formato che non ne consente la leggibilità, ma danno solo un'idea della vastità delle aree non trasformabili ai fini di cui sopra, rispetto all'intero territorio comunale;
- non è chiaro se nella elaborazione della carta dei beni storico/archeologici è stato fatto riferimento ai beni presenti nel "Repertorio del Mosaico dei beni 2014", atteso che per tutti i Comuni della Sardegna vige l'obbligo di copianificazione di cui agli articoli 4 e 49 delle NTA del PPR.;
- L'allegato studio contenente le suddette carte e la nuova disciplina da inserire nel regolamento edilizio non risulta, né firmato da alcun professionista o responsabile dell'ufficio tecnico comunale, né riporta gli estremi di approvazione con relativi timbri e firme.

Art. 3) A seguito del riavvio dell'iter previsto dall'art. 20 della LR 45/1989, a partire dalla data di presentazione da parte della Amministrazione Comunale della nuova proposta di variante, decorreranno nuovamente i novanta giorni previsti dall'art. 31 della LR 7/2002, così come modificato dall'art. 8, comma 9, della LR 1/2011.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

DETERMINAZIONE N. *2377/D.G.*

DEL **15 DIC. 2016**

La presente determinazione è comunicata all'Assessore degli Enti Locali Finanze e Urbanistica ai sensi dell'art. 21, comma 9, della LR n. 31/1998 ed è trasmessa al Comune per quanto di competenza.

**Il Direttore Generale**  
Dott.ssa Elisabetta Neroni

Il Direttore del Servizio Pianificazione Paesaggistica e Urbanistica - Ing. Antonio Sanna  
Il Responsabile del settore - Ing. Carla Sanna  
Il Funzionario istruttore - Ing. Sofia Secci